



NETWORK GIOVANI

Ingegneria solidale

In questa "infodemia", definizione data dagli esperti per meglio descrivere il contagio e la diffusione delle notizie di ogni tipo sul Coronavirus, meriterebbero una menzione speciale gli ordini professionali provinciali. Ci sono persone e professionisti che vogliono darsi da fare mettendo in campo la propria disponibilità e il proprio tempo.

Più forti insieme

Gli **ingegneri di Bologna** stanno supportando gli operatori sanitari sostenendo la "Fondazione Sant'Orsola: più forti insieme", manifestando così gratitudine, stima e sostegno verso un sistema che funziona e che continua a proteggerci. Con l'obiettivo di dare supporto alle scuole, la Commissione Ingegneri Informazione ha dato il via al progetto "ingegneri per la scuola", che ha radunato 40 colleghi del settore Informazione, per supportare le scuole pubbliche di ogni ordine e grado nella gestione della didattica a distanza. La Commissione Giovani sta lavorando in modo continuativo in questo periodo. Unendo le forze, hanno deciso di coadiuvare le altre commissioni per corsi di formazione in modalità FAD.

Supporto alla professione

L'**Ordine degli Ingegneri di Lodi** si è subito attivato per tutelare gli iscritti dal possibile contagio. Per fronteggiare il momento, ogni socio si è messo a disposizione per supportare professionalmente, ma anche umanamente, i residenti nella zona rossa. L'Ordine aggiorna quotidianamente i suoi associati, sia in merito alle disposizioni da attuare in ambito lavorativo, sia in termini di aiuti e sovvenzioni ai liberi professionisti e alle imprese. Con la volontà di proseguire le attività del piano formativo previsto per l'anno in corso sono stati organizzati corsi di formazione in modalità FAD. Per la Fase 2, l'Ordine sta attivando convenzioni per la fornitura di DPI, in particolare modo mascherine, per permettere la ripresa delle attività lavorative da parte dei suoi membri, nel rispetto delle disposizioni anticontagio previste dalla normativa nazionale.

Due task force per la provincia di Lecce

Il Consiglio dell'**Ordine degli Ingegneri di Lecce** ha organizzato una raccolta fondi a sostegno delle strutture sanitarie della provincia e sono state attivate due task force tecniche: la prima a supporto della ASL di Lecce e la seconda delle scuole e delle famiglie. Il primo Nucleo Tecnico di volontari fornirà un contributo negli ambiti biomedici, della sanificazione degli ambienti sanitari, delle attrezzature e degli impianti di climatizzazione. L'altra task force, invece, si è resa disponibile per garantire un supporto alle scuole, ai docenti e alle famiglie alle prese con la gestione di una repentina evoluzione dalla didattica frontale a quella a distanza, necessaria per garantire continuità al percorso formativo degli studenti di ogni ordine e grado. A tutela dei dipendenti e dei membri, l'Ordine ha garantito l'erogazione dei suoi servizi di segreteria, quali iscrizioni, rilascio di certificati, consegna timbri, attraverso lo smart working dei suoi dipendenti e la possibilità di recarsi al front-office solo su appuntamento. Gli iscritti hanno ricevuto regolarmente le comunicazioni, mentre le riunioni del Consiglio sono state garantite in modalità remota. Rilevante è anche l'iniziativa di posticipare la richiesta della quota di iscrizione per l'anno 2020, fino al termine della fase dell'emergenza sanitaria.

Crediti formativi da casa

Anche l'**Ordine degli Ingegneri di Torino** ha posticipato il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2020 alla fine del mese di maggio. Per utilizzare al meglio il tempo a casa, ha messo a disposizione per tutti gli iscritti la possibilità di fruire fino a 20 crediti formativi gratuiti in modalità FAD, nonché l'organizzazione di webinar accreditati per offrire un'esperienza formativa più interattiva. I servizi erogati dall'Ordine sono stati gestiti da remoto, con la possibilità, per esigenze indifferibili, di fissare un appuntamento con il personale di segreteria. I partecipanti alle commissioni hanno collaborato, e lo stanno facendo tuttora, alla redazione di dossier, documenti e vademecum, incentrati sul tema dell'emergenza, delle misure da adottare per la mitigazione del rischio di contagio e delle azioni da porre in atto per la gestione della salute e della sicurezza nella fase della ripartenza.

Donazione di tempo e denaro

L'**Ordine degli Ingegneri di Pescara** si è adoperato su più fronti: garantendo continuità nell'erogazione dei servizi e appropriato supporto ai propri iscritti e, più in generale, offrire supporto al contesto sociale. Nonostante la chiusura del front-office il personale ha continuato a erogare tutti i servizi, quali certificati e iscrizioni, ma in particolare la ricezione e consegna dei kit di firma digitale (essenziali per garantire operatività professionale in favore di Enti/Amministrazioni). Ha programmato numerose attività formative in modalità FAD, con successivo rilascio di CFP, secondo le indicazioni pervenute al riguardo dal CNI. L'**Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Pescara ha inoltre ritenuto doveroso esprimere vicinanza alla comunità di appartenenza, disponendo la donazione volontaria di 20.000,00 €; la somma è stata ripartita nelle aree del territorio più duramente colpite: 10.000,00 € per il Centro Regionale di Microbiologia e Virologia di Pescara; 5.000,00 € all'Azienda Sanitaria Locale di Pescara, Unità Operativa Complessa Malattie Infettive Presidio Ospedaliero Pescara, per l'acquisto di circa 2.500 mascherine; 5.000,00 € al Presidio Ospedaliero di Penne, per l'acquisto di circa 2.500 mascherine. Alcuni soci operanti nel settore dell'Informazione hanno garantito il loro contributo, a supporto di alcune realtà scolastiche, fornendo una consulenza tempestiva e gratuita.

Vademecum sulla riapertura

L'**Ordine degli Ingegneri di Trapani** ha provveduto a intensificare i canali informativi e a fornire recapiti telefonici per soddisfare le necessità degli iscritti, ha posticipato al termine dell'annualità corrente il pagamento della quota d'iscrizione, sospeso l'attività di recupero credito e avviato attività formative a distanza. Evidenti sono stati il coinvolgimento e le limitate risorse, sia umane che logistiche, della sanità locale e nazionale; per questo la prima iniziativa è stata la donazione di un ventilatore polmonare all'Ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani. Con l'avvio della Fase 2 e al fine di favorire la ripresa delle attività professionali dopo il lockdown, l'Ordine ha redatto e fornito agli iscritti un "Vademecum per il libero professionista - Riapertura attività lavorative nei cantieri". I contenuti del documento, oltre a risultare aggiornati alle ultime disposizioni normative del Governo, tengono conto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dalle Autorità Sanitarie, del Documento Tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, nonché delle Linee Guida MIT.

I soci al primo posto

L'Ordine degli Ingegneri di Cagliari ha posto particolare attenzione nel garantire la continuità di servizio verso gli iscritti, fornendo al contempo alcuni elementi chiarificatori al fine di rendere più agevole l'attività lavorativa. Il professionista si è, infatti, trovato a fronteggiare la fase di emergenza e la conseguente di ripartenza, con un framework regolatorio caratterizzato da disposizioni governative emanate quasi giornalmente.

Nel rapporto con le Istituzioni l'Ordine degli Ingegneri di Cagliari ha inviato una nota al Presidente della regione Sardegna e al Prefetto di Cagliari in cui chiede sostegno alla categoria e che vengano fornite interpretazioni univoche a decreti e ordinanze in modo da consentire, specialmente ai colleghi impegnati in attività strategiche per il contrasto al diffondersi della pandemia, di lavorare al meglio.

Il Consiglio ha deliberato di non procedere, per questa annualità, nella riscossione delle more per il ritardo nel pagamento delle quote dell'anno 2020. L'Ordine ha istituito delle Commissioni tecniche che hanno declinato le problematiche in funzione del proprio ambito di competenza e definito delle proposte operative, al fine di creare un template comune per la ripresa economica.

Fondi per il bene comune

L'Ordine degli Ingegneri di Palermo, attraverso la sua Commissione Giovani, si è attivato per sostenere l'azione di tutte le realtà associative palermitane allo scopo di fare qualcosa di concreto per il bene comune. Seguendo questi principi, ha organizzato una raccolta fondi per dimostrare tutto il calore e la vicinanza alla gente e al territorio in cui opera. I fondi raccolti serviranno per l'acquisto di DPI da donare alla Missione di Speranza e Carità.

Doniamo DPI

L'ordine Ingegneri di Biella ha risposto all'emergenza Coronavirus con una donazione, pari al 1% del proprio bilancio, in favore dell'Ospedale di Biella. Come è noto, gli Ospedali hanno avuto forti difficoltà a reperire materiale sanitario per i reparti Covid: "Abbiamo così cercato di aiutare come potevamo il nostro e unico ospedale cittadino". Si è poi deciso di fare una seconda donazione, assieme a tutti gli ordini professionali biellesi, alle tre sedi di volontari Croce Rossa di Biella, per contribuire all'acquisto dei DPI per gli operatori. Questa è stata la dimostrazione che la rete di professionisti locali riesce a creare sinergie utili e impattanti sul territorio. Assieme agli altri Ordini piemontesi, Biella si è attivata per collaborare con il CNI al fine di redigere proposte da esporre a CUP e RTP.



Un webinar da 1500 partecipanti

L'Ordine degli Ingegneri di Venezia ha redatto un promemoria molto dettagliato per i propri colleghi coinvolti in attività legate a lavori pubblici, per definire e dare informazioni utili circa gli adempimenti e gli oneri conseguenti alla sospensione dei lavori e delle disposizioni legislative di contenimento della diffusione del Covid-19. Inoltre visto il prolungamento della situazione emergenziale in atto, il Consiglio dell'Ordine ha deciso di posticipare al 31 maggio la scadenza del pagamento della quota di iscrizione. La formazione, seppur a distanza, è stato il punto centrale delle azioni intraprese dall'Ordine, che ha attivato subito eventi relativi ai temi della gestione dell'emergenza per RSPP e Coordinatori. Congiuntamente agli altri Ordini provinciali e insieme ad ANCE Venezia e ULSS3-SPISAL si è svolto il 27 aprile un webinar sul tema della gestione dei cantieri, al quale hanno partecipato 1500 professionisti appartenenti alle varie professioni tecniche.

Ingegneri a servizio del territorio

L'Ordine degli Ingegneri di Catanzaro si è adoperato per organizzare l'utilizzo della rete ospedaliera della provincia, dal momento che presso l'Ospedale Civile Pugliese di Catanzaro i pazienti ordinari, che dovevano effettuare analisi e Tac, erano costretti a interagire con i pazienti affetti da coronavirus. È stato rivolto un appello pubblico al Presidente della regione, al Commissario Straordinario e al Direttore Generale, chiedendo loro di valutare il potenziamento del Policlinico Universitario di Germaneto, con la creazione di reparti isolati e attrezzati in grado di accogliere i pazienti positivi al tampone. Un team composto da ingegneri civili, clinici, chimici e impiantisti ha offerto la propria disponibilità, a titolo gratuito, per supportare gli Enti preposti nell'individuazione e nell'allestimento di nuovi reparti. Il lavoro con la Commissione Giovani ha fruttato un documento riportante le idee per la tutela della categoria durante l'emergenza Covid-19, informazioni inerenti ai contributi inarca, a finanziamenti agevolati e a un bonus per i colleghi che hanno dichiarato bassi fatturati in questi mesi critici.

Il futuro inizia oggi

L'Ordine degli Ingegneri di Benevento ha organizzato riunioni a distanza, aperte a tutti gli iscritti, e sono stati utilizzati i mezzi informatici per raccogliere le problematiche causate dal blocco. I nodi insoliti legati alla professione sono stati discussi con la deputazione nazionale e regionale in videoconferenza, al fine di sollecitare interventi per garantire la ripresa del Paese.

Questi incontri sono stati anche un'occasione per riflettere insieme sulle criticità che l'emergenza ha messo in evidenza dal punto di vista ingegneristico (ad es. necessità di informatizzare le procedure e l'uso di impianti di climatizzazione e aerazione) e per proporre contributi concreti. A favore della collettività, l'Ordine ha donato un monitor multiparametrico all'A.O. "San Pio" di Benevento e si è impegnato a istituire una Commissione per proporre soluzioni tecniche relative ad aspetti strutturali, impiantistici e dell'Health Technology Assessment. Inoltre, gli Ingegneri del settore dell'informazione hanno studiato una soluzione da proporre alle maestranze in cantiere, basata sull'impiego di sensori di prossimità, per garantire l'osservanza del distanziamento sociale, attualmente unica garanzia anticontagio. Gli Ingegneri della Commissione Giovani hanno continuato il loro lavoro definendo i nuovi obiettivi e le nuove sfide per la fase della ripresa, consapevoli che "il futuro inizia oggi, non domani" (Giovanni Paolo II).

Contributi redatti da:

Ing. Paola Marulli - Membro della Commissione Giovani di Bologna
Ing. Fabio Nappi - Coordinatore Commissione Giovani di Bologna
Ing. Salvatore Cuffaro - Delegato Network di Catanzaro
Ing. Silvia Galantini - Coordinatore Commissione Giovani Lodi
Ing. Francesca Felline - Redazione NGI Ordine Ingegneri Lecce
Ing. Elisa Lazzari - Consigliere Referente Commissione Giovani di Torino
Ing. Antonella Pallotta - Consigliere Coordinatore Commissione Giovani di Pescara
Ing. Giuseppe Ruggirello - Consigliere Segretario e Referente NGI Ordine di Trapani
Ing. Laura Milazzo - Consigliere Coordinatore Commissione Giovani di Palermo
Ing. Matteo Contu - Consigliere referente Commissione Giovani - Ordine di Cagliari
Ing. Anna Porro - Consigliere Ordine Ingegneri di Biella
Ing. Sara Campaci - Delegato Network Ordine Ingegneri di Venezia
Ing. Valeria Pepe - Membro della Commissione Giovani di Benevento